

VIMERCATE

VERSO IL VOTO Strategie e alleanze alla vigilia della presentazioni delle liste, si cercano accordi



La politica non è in vacanza Civiche ago della bilancia

di **Michele Boni**

■ Sembra un periodo di pausa in vista delle elezioni comunali di ottobre per Vimercate, ma sotto traccia e forse anche sotto l'ombrello i vari schieramenti stanno lavorando per definire nel dettaglio programmi, liste e molto altro in vista del rush finale di settembre contando in gran parte più sulle liste civiche che sui partiti.

Le ore sono calde non solo a livello climatico, ma anche strategico per Cinzia Nebel a capo della lista "Vimercate e BuonSenso" in cerca di partner per creare una coalizione tutta civica, dopo aver abbandonato il progetto del centrodestra unito che punta invece sull'ex assessore all'Urbanistica di centrosinistra Giovanni Sala come candidato sindaco.

Proprio Sala in questi giorni ha sottoscritto il Patto per la città

Il clima si surriscalda alla vigilia della presentazione delle liste dei candidati al prossimo governo della città

delle Donne che nasce all'interno del progetto "Città delle Donne" promosso dagli Stati generali delle Donne a Matera 2019, durante gli eventi della Capitale Europea della Cultura.

«Ho firmato volentieri il documento che mi è stato inviato da Isa Maggi, presidente nazionale degli Stati generali delle Donne perché è un documento estremamente serio che prevede azioni per edu-

care al rispetto della persona; la realizzazione di politiche efficaci di contrasto alla violenza sulle donne; la valorizzazione dei talenti in tutta la loro diversità, allo scopo di promuovere il lavoro delle donne e le imprese femminili; l'adozione di un bilancio di genere - ha sottolineato Sala -. Questi elementi già previsti e inseriti nel programma che presenterò a breve, mi sembrano tanto più impor-

tanti e significativi in quanto ci troviamo di fronte a una situazione internazionale estremamente complessa proprio per quanto riguarda le donne, la loro libertà e la loro integrità come persone».

Tra l'altro in attesa di conoscere i nomi dei candidati delle diverse liste di centrodestra che sosterranno l'ingegnere 62enne c'è da sottolineare come oltre ai partiti di Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia, comporranno l'alleanza le due civiche "Vimercate Cambia" e "Giovanni Sala Sindaco" (lista, quest'ultima, in cui confluisce Noi per Vimercate fondata da Sala nel 2006). Il centrosinistra è pronto a ripartire con la campagna elettorale tra poche settimane con il suo candidato democratico Francesco Cereda sostenuto da Articolo Uno, "Vimercate Futura", "Comunità Solidale" e chiaramente il Pd.

Stessa cosa farà il sindaco uscente Francesco Sartini che tenta il bis abbandonando il simbolo dei Cinque Stelle con gli annessi e connessi clamori virando su una scelta civica e puntando su tre liste apartitiche come "Vimercate Sì", "Ripartiamo con Francesco Sartini" e "Vimercate con Te". Eccezione fatta per il Pd che ha scelto il suo ex segretario di sezione per guidare il centrosinistra, Sala ex della vecchia Dc ad oggi non è riconducibile a un partito di centrodestra, ma fa parte dell'area moderata, Sartini sebbene rimanga a tutti gli effetti un attivista pentastellato (per sua stessa ammissione) ha tolto il logo dei Cinque Stelle per le prossime elezioni e Nebel non vuole nessun partito nella sua coalizione. Le liste civiche a Vimercate potrebbero giocare un ruolo importante in vista delle elezioni. ■